

LE COMPETENZE DEL LEADER

Come motivare e coinvolgere: il nuovo modello di leader



“L'unico tratto che accomuna davvero tutti i leader efficaci, se mai ne esiste uno, è la motivazione, una forma di gestione del sé che ci consente di mobilitare le nostre emozioni positive per proiettarci verso un obiettivo” (Daniel Goleman)

Quali sono i tipi di leadership e perché è importante conoscerli per diventare un buon leader?

Per **essere o diventare un buon leader** è fondamentale possedere una serie di requisiti. Molti pensano che un bagaglio di competenze professionali aggiornato e approfondito in un determinato settore sia sufficiente, in realtà è soltanto una piccola parte di quelle che sono le caratteristiche che dovrebbe avere un profilo preposto al coordinamento di un gruppo. Tra le più importanti e imprescindibili sono da considerare l'**empatia**, il **carisma**, la **disponibilità**, l'**umiltà**, la **capacità di valorizzare ogni singolo membro del proprio team**, **spiccate doti comunicative** e di **problem solving**.

“... **capacità di influenzare la gente, e aiutarla a lavorare meglio per raggiungere uno scopo finale in comune**” (Daniel Goleman)

Tipologie. Ci sono **diversi stili di leadership** che rispondono a particolari esigenze aziendali. Chiaramente ogni leader deve essere in grado di adottarne uno a seconda della propria personalità o di alternare le varie tipologie in base ai contesti in cui opera, ai momenti e agli obiettivi da raggiungere.

L'importanza della comunicazione. I vari tipi di leadership presuppongono tutti però un requisito fondamentale: una **buona capacità di comunicazione** che si ottiene solo quando si ha allenato e sviluppato la propria **“intelligenza emotiva”**.

Ma che cos'è l' "intelligenza emotiva" ?

"La capacità di riconoscere i propri sentimenti e quelli degli altri e di saper gestire le emozioni in modo efficace"
(Daniel Goleman)

Una qualità più rara di quanto si possa pensare e di difficile valutazione, dato che, secondo un team di studiosi della Yale University, viene sovrastimata dall'80% delle persone.

Inserita tra le prime 10 competenze richieste entro il 2020 dal World Economic Forum, ricercata dai recruiter e incoraggiata dagli imprenditori: l'**intelligenza emotiva** riveste sempre più importanza nel mondo del lavoro.

Secondo gli esperti, questa qualità è vitale per la carriera ed esserne dotati è addirittura più importante rispetto a possedere un alto quoziente intellettivo: la maggior parte delle persone di successo infatti possiede un buon livello di IE.

È l'**intelligenza emotiva** che permetta al leader di diventare **“RISONANTE”**, cioè di irradiare positività, accedere e mobilitare le attitudini di chi li circonda in modo da portare al successo le organizzazioni per cui lavorano.